

ASPIRANTATO SALESIANO «LUISA PROVERA»
MIRABELLO MONFERRATO (ALESSANDRIA)



Carissimi Confratelli,

il 17 marzo scorso il Signore chiamò al premio eterno
l'anima eletta del nostro caro Confratello professore perpetuo

DON GIUSEPPE BIBBIANI

Don Bibbiani era nato a S. Geminiano (Siena) da Raffaello
e da Annunziata Renzi il 29 luglio 1881.

Genitori profondamente cristiani avevano educato il loro
Giuseppe ad una soda vita spirituale sostanziata di sacrifici e

di rinuncie, caratteristica che Don Giuseppe conserverà per tutta la vita.

Il suo « iter » salesiano non presenta nulla di straordinario.

Appena poté liberarsi dagli impegni di famiglia, volò a Valsalice — già giovanotto maturo — dove compì il ginnasio in tre anni.

A 28 anni iniziò la sua vita salesiana nel Noviziato di Lombriasco, dove fece la sua prima professione religiosa.

Completati gli studi filosofici ad Ivrea, iniziò il tirocinio pratico a Valdocco.

Richiamato alle armi partecipò alla prima guerra mondiale e fu congedato col grado di sottotenente. Terminato il servizio militare, poté iniziare gli studi teologici a Foglizzo, che coronò con l'ordinazione sacerdotale il 31 marzo 1923.

Prestò l'opera sua in diverse case come insegnante elementare e come consigliere prodigandosi sempre con grande generosità per il bene dei giovani.

Negli ultimi anni la sua occupazione ordinaria fu quella di confessore: occupazione che esercitò con grande discrezione, carità e zelo.

Ecco in proposito come ne parla un nostro aspirantino, comunicando la notizia della morte di D. Bibbiani ai parenti: « È morto un carissimo Superiore, mi voleva tanto bene... sento la sua mancanza. Mi consolo pensando che sarà in Paradiso e spesso lo invoco, perchè mi aiuti a fare del bene come

l'ha fatto lui. Era il mio confessore e mi trovavo bene con lui e sentivo proprio che odiava il peccato ». Elogio bellissimo e ben meritato dal buon Salesiano.

Don Giuseppe, anima ardente e forte, ci lascia un grande esempio di amore a D. Bosco e alla Congregazione.

Semplice e schietto, non conosceva le forme affettate, nè i mezzi termini, ma sotto la sua espressione, a volte fin troppo sbrigativa, nascondeva un cuore generoso ed una grande umiltà.

Ultimamente la sua robusta fibra, intaccata da un progressivo aggravarsi dell'arteriosclerosi, lo rendeva inquieto, specialmente nelle ore notturne, e lo amareggiava non poco.

Chiuse i suoi giorni improvvisamente — ma non impreparato — nel triduo di S. Giuseppe, suo celeste Patrono, verso il quale nutriva una speciale devozione.

Una vita così esemplare non ci dispensi dal suffragare generosamente l'anima di questo buon Confratello, ricordando nello stesso tempo, questo Aspirantato, perchè possa dare alla Congregazione molti Salesiani della tempra di Don Bibbiani.

Pregate anche per il vostro aff.mo. in D. Bosco

Don Bartolomeo Tedeschi

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO

Sac. Giuseppe Bibbiani nato a S. Geminiano (Siena) il 29-7-1881; morto a Mirabello M. il 17-3-1965 a 84 anni di età, 55 di professione religiosa e 42 di sacerdozio.

